

COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Prot. 2908

DEL 20-10-2016

Ordinanza n. 104 del 20 Ottobre 2016

OGGETTO: ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI TERRENO IDENTIFICATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI AMATRICE AL FOGLIO 59, 1172 PARTE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO "POLO CULTURALE"

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 26 novembre 1980, n.776 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre 1980", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1980, n.874 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 15 maggio 2012, n.59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n.100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale del Lazio 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e s.m.i.;

VISTO l'art.163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli

eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016 n. T00178, recante “Dichiarazione dello “Stato di Calamità Naturale” ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli, Amatrice a seguito dell’evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, con la quale è stata istituita la Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) a Rieti;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del Lazio del 25 agosto 2016, n. 517, con la quale sono stati stanziati i primi fondi regionali per far fronte alla situazione di emergenza, ai fini della salvaguardia delle vite umane e di assistenza alla popolazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del Lazio del 9 settembre 2016, n.521 recante “Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 28. Attivazione per il coordinamento della gestione dell’emergenza, legata agli eccezionali eventi sismici del 24 agosto 2016, di un Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) per i Comuni di Amatrice e di Accumoli e di un Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa, e Posta”;

VISTO l’art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante “Istituzione del servizio sanitario nazionale” e s.m.i.

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell’indispensabile avvio della fase di ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare delle funzioni sociali e culturali;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016 , a seguito dei crolli e delle distruzioni di edifici pubblici e privati, non sono presenti sul territorio comunale di Amatrice edifici adibiti o da adibire alle funzioni sociali, culturali e ricreative;

RILEVATO che in ragione di quanto accaduto si rende necessaria la realizzazione di strutture idonee ad accogliere le funzioni sociali, culturali e ricreative che si ritengono fondamentali per il sostegno alla popolazione;

RILEVATO che, pertanto, sussiste la grave e urgente necessità pubblica di procedere al reperimento e alla requisizione d'urgenza di aree per l'insediamento di un nuovo "Polo Culturale" del Comune di Amatrice;

RILEVATO che il vigente PRG non individua comparti con destinazione d'uso per le funzioni di cui sopra e che si renderà necessario l'avvio di apposita procedura di variante urbanistica atta supportare i contenuti della presente ordinanza, anche in relazione alla pubblica utilità;

PRECISATO che, per la realizzazione del nuovo "Polo Culturale" e delle correlate strutture da adibire a funzioni socio-culturali, fondamentali per il sostegno alla popolazione anche in relazione all'approssimarsi del periodo invernale, si ritiene necessario procedere all'acquisizione di aree, idonee al suddetto insediamento, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.5 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 e successive modificazioni, nonché in deroga al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865, n. 2248 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 40, 42, 49 e 50 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

VISTO il Piano di emergenza comunale;

INDIVIDUATI nel seguente terreno, evidenziato sullo stralcio planimetrico allegato:

- Località **AMATRICE** - Area n. **10**
foglio **59** - mappale **1172 parte** - per una Sup. Mq. **2.905** circa;
- iscritto al catasto terreni del Comune di Amatrice (Codice: A258) (RI), identificato all'Agenzia del Territorio – servizi catastali, fg. 59 particella 1172 di are 32 e ca 05 reddito Dominicale di euro 8,28 e reddito Agrario di euro 9,10 di proprietà di:
 - Sig.ra Renzi Giovanna nata ad Amatrice il 27/12/1960 C.F. RNZGNN60T67A258I proprietaria per 1/2;
 - Sig. Renzi Giuseppe, nato ad Amatrice il 28/03/1954 C.F. RNZGPP54C28A258K proprietario per 1/2;

quello idoneo alla funzione di che trattasi;

CONSIDERATO che i proprietari, convocati presso gli uffici comunali al fine di acquisire l'assenso per la cessione bonaria del terreno sopra indicato, hanno dichiarato in data 14/10/2016 che – ad oggi – non sono disposti a cedere bonariamente l'area per lo scopo in oggetto;

DATO ATTO CHE non è possibile indugiare oltre stante l'urgente necessità di programmare le attività edificatorie per la realizzazione di idonei spazi adibiti alle funzioni di cui all'oggetto che si ritengono di urgente interesse pubblico;

ORDINA

1. Per le ragioni esposte nelle premesse, con effetto immediato, la requisizione del terreno sito nel Comune di Amatrice (Codice: A258) (RI), identificato all'Agenzia del Territorio – servizi catastali, fg. 59 particella 1172 di proprietà di: Sig.ra Renzi Giovanna nata ad Amatrice il 27/12/1960 e Sig. Renzi Giuseppe, nato ad Amatrice il 28/03/1954.
2. Di precisare che al momento della immissione in possesso verrà presa nota delle utenze attive e redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali relativi al bene da requisire.
3. Che l'indennità di requisizione sarà determinata, sulla base dell'apposito verbale di consistenza, secondo i criteri di cui al D.P.R. 327/2001.
4. Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di esproprio, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza;
5. Di rinviare a successivi provvedimenti l'avvio di apposita procedura di variante urbanistica atta perfezionare i contenuti della presente ordinanza, anche in relazione all'acquisizione del suddetto terreno per pubblica utilità;
6. Che le spese per le utenze (energia elettrica, gas, acqua, ecc...) eventualmente gravanti sull'area requisita, sono a carico del Comune a partire dalla data di requisizione.
7. Che i detentori dei terreni dovranno rilasciare i sopra indicati immobili il giorno successivo alla notificazione del presente ordine, mediante eventuale consegna delle chiavi di accesso al fondo.
8. Di notificare il presente provvedimento:
 - a. ai proprietari di tali terreni:
 - Sig.ra Renzi Giovanna nata ad Amatrice il 27/12/1960;
 - Sig. Renzi Giuseppe, nato ad Amatrice il 28/03/1954;

- b. agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del Comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;
9. Di procedere, stante le summenzionate ragioni d'urgenza ed emergenza, alla notifica per pubblici proclami verso tutti i proprietari non noti.
10. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Prefetto di Rieti e alla Regione Lazio.

Responsabile del procedimento è il Sig. Romeo Amici presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Amatrice, li 19/10/2016


IL SINDACO
Sergio Pirozzi

